



Il caso Casconi: «Da tempo invochiamo la raccolta degli ingombranti»

Discariche a cielo aperto, nessuna prevenzione

LUCA MORAZZANO

■ Allarme discariche abusive a Roccasecca dei Volsci. Ad essere deturpate dall'abbandono indiscriminato di rifiuti di ogni genere, sono luoghi naturalistici bellissimi nella parte bassa del paese, in località Casini e addirittura nelle vicinanze del fiume Amaseno. Sulla questione è intervenuto il consigliere Antonio Casconi: «Le ripetute e numerose richieste fatte in consiglio comunale di effettuare la raccolta di ingombranti sono andate a vuoto e secondo me anche questo ha permesso il barbaro inquinamento a macchia di leopardo di rifiuti di diversa natura su tutto il territorio comunale. La messa in sicurezza e la manutenzione di strade come via

Fontana Cannamele, potrebbe rappresentare un deterrente per chi la trova invece utile per lasciare i rifiuti sicuro che lì, per come è messa oggi, non ci passerà nessuno. Dall'inizio della legislatura di questa amministrazione abbiamo presentato sia in consiglio comunale che riproposto come richieste specifiche, di provvedere al ripristino di quella strada ma tutte le richieste sono rimaste lettera morta». Nelle scorse settimane, alcuni rinvenimenti a ridosso del fiume Amaseno erano stati effettuati anche dalle Guardie EcoZoofile Fipsass mentre nei giorni scorsi a sollevare il problema era stato l'ex consigliere provinciale e comunale Federico D'Arcangeli: «Una discarica in un centinaio di metri di strada

sterrata che costeggia la superstrada, sotto Roccasecca dei Volsci. Ogni commento è superfluo, come pure la sacrosanta indignazione che non tocca minimamente questi eco delinquenti. Piuttosto, siccome credo che prevenire e sanzionare sia meglio e meno costoso che dover ripulire, magari qualche foto trappola potrebbe essere utile».

**D'Arcangeli:
«Sarebbe
il caso
di pensare
all'idea
delle foto
trappole»**



Due immagini delle discariche abusive di Roccasecca dei Volsci



Peso: 37%